

Si è spento Toniolo, storico dell'economia

Professore a Ca' Foscari e negli Stati Uniti, aveva 80 anni. Uomo colto e raffinato, contribuì allo sviluppo del museo M9

Mondo economico e accademico in lutto: ieri, all'età di 80 anni, si è spento Gianni Toniolo. Laureato in Economia a Venezia per poi specializzarsi ad Harvard, Toniolo era professore ordinario di Politica economica a Ca' Foscari, professore emerito alla Duke University, negli Stati Uniti, membro del Consiglio generale della Fondazione di Venezia e coordinatore del Comitato Scientifico dell'M9, il Museo del Novecento. Numerosi i suoi studi e libri sulla storia dell'economia italiana ed europea.

«Oggi a Ca' Foscari perdiamo una delle figure più riconosciute e stimante della nostra comunità e di tutto il mondo accademico» commenta la rettrice Tiziana Lippiello «Toniolo non è stato solo un nostro laureato ma per diversi anni anche un apprezzato docente che tanto ha dato allo sviluppo degli studi economici a Venezia e a livello internazionale. Lo ricordiamo per la sua profonda cultura, i suoi studi e più recentemente per il suo appassionato impegno nel board del Collegio Internazionale di Ca' Foscari per cui si è speso con grande interesse, entusiasmo e instancabile dedizione. Era un progetto a cui te-

neva moltissimo per gli studenti di grande talento del nostro Ateneo».

«Gianni Toniolo è stato un grande maestro, da sempre amico della Fondazione di Venezia» ricorda Michele Bugliesi, presidente della Fondazione «di cui è stato fin dai primissimi anni vice presidente e consigliere, per poi contribuire in modo decisivo al progetto culturale di M9 di cui ha costituito il primo comitato tecnico scientifico con Giuliano Amato. Lascia un vuoto incalcolabile, insieme al ricordo di un uomo colto e raffinato che ha dedicato la vita allo studio e alla cultura. La sua visione, l'originalità del suo pensiero e la profondità del suo sapere lo hanno sempre distinto nei lunghi anni della sua presenza nella nostra Fondazione, e costituiscono oggi per tutti noi un'eredità preziosa che custodiamo con grande affetto».

«Aveva appena pubblicato, per i tipi del Mulino, il primo volume della sua Storia della Banca d'Italia» sottolinea il presidente della Regione Luca Zaia «Fondamentale il suo ruolo nel progetto M9. Uno studioso di grandi meriti, uomo colto e preparato, che lascia un vuoto importante in chi lo ha conosciuto, anche tra le aule universitarie». —



Gianni Toniolo, a destra, con il presidente emerito Giorgio Napolitano

© RIPRODUZIONE RISERVATA

